



Scienze dell'educazione (AG)

Materie attivate nell'anno accademico 2010/2011

Didattica generale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02351
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Didattica generale:</i> Alessandra La Marca (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/03
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, metodologia partecipativa
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Didattica generale: esame scritto, esame orale, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Alessandra La Marca: Da marzo a maggio 2013: martedì ore 12.00, presso Albergo delle Povere - email: alessandra.lamarca@unipa.it - telefono: 09123897722

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Richiamare alla mente nozioni, concetti, principi della Didattica Generale

Modalità di valutazione: (Saggio breve)

2. Usare la terminologia specifica della Didattica generale

Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Esposizione orale)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Individuare gli aspetti significativi per inquadrare un modello didattico

Modalità di valutazione: (Saggio breve)

2. Descrivere correttamente una teoria didattica

Modalità di valutazione: (Saggio breve)

3. Approfondire il tema con riflessioni derivanti dalla propria esperienza

Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Esposizione orale)

Autonomia di giudizio

1. Individuare e confrontare le caratteristiche dei principali modelli didattici

Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Discussione guidata in gruppo)

Abilità comunicative

1. Dare risposte originali e congruenti

Modalità di valutazione: (Saggio breve)

2. Argomentare il proprio punto di vista

Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Esposizione orale)

Capacità di apprendimento

1. Selezionare gli stimoli provenienti dall'ambiente e confrontarli con un modello didattico proposto

Modalità di valutazione: (Saggio breve) (Esposizione orale) (Discussione guidata in gruppo)

Obiettivi formativi

Didattica generale

Titolo del corso: Didattica Generale

Il corso si propone di far riflettere gli studenti su alcune questioni centrali nello studio della didattica. Si intende aiutare lo studente a comprendere che cosa è la Didattica generale e proporgli una possibile classificazione dei principali modelli didattici. Gli obiettivi si possono così esplicitare:

1. Per giungere ad una definizione articolata della Didattica gli studenti saranno aiutati a considerarne i due aspetti fondamentali tradizionalmente raccolti nell'espressione "scienza e arte dell'insegnamento". Gli studenti focalizzando l'attenzione sulla didattica come scienza ne individueranno l'oggetto e il metodo; comprenderanno il valore della ricerca in didattica e della didattica come arte.

2. Per esaminare più a fondo la natura della didattica verrà approfondito il concetto di pratica didattica. La crescita della conoscenza e della competenza professionale nel campo della didattica è legata in gran parte allo sviluppo della capacità di riflessione sull'azione. Nello studio del processo di insegnamento - apprendimento gli studenti saranno aiutati a riflettere sulla dimensione etica dell'insegnamento; individueranno i presupposti antropologici del rapporto didattico e il significato pedagogico dell'apprendimento. Gli studenti verificheranno l'efficacia educativa dell'insegnamento imparando a riconoscere le fasi della progettazione didattica.

3. Verranno presentate a grandi linee, gli orientamenti che riflettono diverse concezioni dell'uomo, differenti impostazioni metodologiche e un'ampia varietà di strategie educative. Si esamineranno i modelli didattici e le teorie dell'apprendimento. Gli studenti saranno aiutati a considerare che l'azione didattica non può considerarsi un'azione guidata esclusivamente da regole e principi ma che esiste una componente tacita.

4. Il riferimento specifico all'educazione personalizzata permetterà agli studenti di interiorizzare il valore della personalizzazione nella pratica educativa. Gli studenti saranno messi in condizione di formulare gli obiettivi educativi in modo adeguato e conosceranno le caratteristiche della valutazione personalizzata.

5. L'analisi di interventi didattici volti allo sviluppo della competenza metacognitiva favorirà negli studenti l'acquisizione della capacità di progettare attività didattiche finalizzate al miglioramento delle strategie di apprendimento autoregolato. Gli studenti diverranno consapevoli del rapporto esistente tra stili mentali del processo di apprendimento, come pure dell'interazione tra la dimensione cognitiva e la dimensione affettivo - volitiva nel processo di insegnamento-apprendimento. Saranno aiutati a focalizzare l'attenzione sulle difficoltà legate alla motivazione nell'apprendimento e impareranno a progettare interventi didattici finalizzati allo sviluppo dell'impegno motivato e dell'apprendimento responsabile.

6. Mediante l'approfondimento del rapporto esistente tra la personalizzazione educativa e l'educazione del carattere gli studenti potranno scoprire in che modo un educatore possa aiutare ogni alunno a raggiungere la propria eccellenza personale in un campo particolare.

7. Nell'affrontare gli aspetti didattici dell'educazione alla scelta, gli studenti saranno stimolati a

capire in che modo l'educazione alla saggezza possa contribuire a formare, nell'adolescente, una chiara coscienza della propria identità personale e sociale.

8. La presentazione di una Didattica finalizzata alla valorizzazione delle specificità maschili e femminili permetterà agli studenti di avere una panoramica delle indagini condotte per cogliere le differenze nel processo di insegnamento-apprendimento maschile e femminile; per studiare se e come gli insegnanti tengono presenti le differenze di genere nella relazione didattica; per verificare i vantaggi e gli svantaggi, sia cognitivi che affettivi e relazionali, per l'apprendimento degli alunni nei gruppi misti e in quelli single-sex.

L'uso della metodologia partecipativa permetterà il raggiungimento dei seguenti obiettivi: approfondire il tema con riflessioni derivanti dalla propria esperienza di vita; immaginare situazioni concrete in cui poter applicare quanto appreso; analizzare situazioni complesse distinguendo i fatti dalle proprie valutazioni personali; individuare i fatti significativi per inquadrare correttamente un problema educativo; riflettere criticamente sul proprio processo formativo.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

4	1. La didattica come scienza
4	2. Il processo di insegnamento - apprendimento
4	3. Modelli didattici e teorie dell'apprendimento
6	4. L'educazione personalizzata
12	5. Didattica e sviluppo della competenza metacognitiva
12	6. Educazione del carattere e personalizzazione: implicazioni didattiche
12	7. Didattica ed educazione alla scelta
6	8. Didattica e valorizzazione delle specificità maschili e femminili

Testi consigliati:

A. LA MARCA, Educazione del carattere e personalizzazione educativa a scuola, La Scuola, Brescia, 2005.

A. LA MARCA, Io studio per...imparare a pensare, Città Aperta Troina, 2004

A. LA MARCA, La valorizzazione delle specificità maschili e femminili, Armando, Roma, 2008

A. LA MARCA, Voler apprendere per imparare a pensare, Palumbo Palermo, 2010

Etnostoria

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03119
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Etnostoria:</i> Annamaria Amitrano (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-DEA/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Etnostoria: esame orale, tesina
Ricevimento:	Annamaria Amitrano: Al termine delle lezioni oppure Lunedì 10-12, via Pascoli 6 - email: annamaria.amitrano@unipa.it - telefono: 09123897006

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Autonomia di giudizio

Capacità di formulare un giudizio critico-riflessivo in modo autonomo

Abilità comunicative

Capacità espositive mediante uso di un registro linguistico medio-alto.

Capacità di rielaborare e di esporre in forma orale e scritta

Capacità di apprendimento

Prendere appunti

Consultare fonti bibliografiche, sitografiche, filmografiche, etc.

Produrre schemi e testi di sintesi

Obiettivi formativi

Etnostoria

Comprendere e assimilare le dinamiche della trasmissione della cultura tradizionale, le variabili e le costanti caratterizzanti le pratiche culturali.

Concetti di cultura materiale e di beni demoetnoantropologici; presentazione di case-studies ed elaborazione progettuale in aula.

Conoscere i fondatori e i continuatori delle principali correnti epistemologiche della disciplina.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

40 Concetto di Etnostoria come Antropologia del Territorio.

Etnostoriografia: dalle Annales alle fonti orali in contesto occidentale.

Differenza tra Ethnohistory ed Etnostoria.

Fonti materiali ed iconografiche per la lettura della Etnostoria/Storia Integrale.

Il case-study di Giuseppe Pitrè e i graffiti dello Steri.

Esercitazioni

Ore: **Argomenti:**

20 Ricerca sul campo delle fonti materiali ed immateriali gestibili all'interno dei processi di analisi dell'Etnostoria.

Testi consigliati:

- A. Rigoli, Le ragioni dell'Etnostoria, Ila Palma, Palermo 2005.

- A. Amitrano (a cura di), G. Pitrè, Il Sant'Uffizio in Sicilia, Documenta-Ila Palma, Palermo 2002.

Filosofia morale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03226
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia morale:</i> Rosaria Caldarone (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/03
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Filosofia morale: esame orale
Ricevimento:	Rosaria Caldarone: Giovedì 10-12,30 - email: rossary@libero.it; - telefono: 3479072581

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di leggere, comprendere e interpretare il testo filosofico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione dei testi scritti e rilevamento dei contenuti di fondo.

Autonomia di giudizio

Capacità di riconoscere, identificare i concetti filosofici ed esprimere proprie valutazioni critiche.

Abilità comunicative

Capacità di commentare il testo utilizzando un linguaggio filosofico adeguato.

Capacità di apprendimento

Capacità di cogliere e di acquisire la trama concettuale delle opere.

Obiettivi formativi

Filosofia morale

Titolo del corso: *Natura umana*

Il corso si propone l'approfondimento del concetto di "natura umana" al fine di mostrare come l'umano implichi un'interruzione del naturale. Ciò che concorre a definire l'umano, infatti, implica un'uscita dalla natura: techne, poiesis, mimesis, eros, polis, dicono tutti una proiezione, un esodo

necessario dalla natura per ritornare ad esprimere umanamente la natura stessa. La tesi di Kant sul male radicale e quella di Rousseau sull'origine dello Stato, mediate dalle riflessioni contenute nel testo "Communitas" di R. Esposito, ci fanno comprendere la difficoltà di accedere a una dimensione indecostruita del naturale dell'umano.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

4	La morale kantiana e le tre Critiche
4	Libertà e moralità
4	Religione e Filosofia
4	La natura umana
4	Disposizione al bene e tendenza al male
4	La religione cristiana
4	La religione naturale
4	Il tema della comunità in Rousseau
4	Il patto sociale
4	Il corpo sovrano
4	La sovranità
4	Il diritto di vita e di morte
4	Kant e Rousseau
4	La riflessione sulla comunità in R. Esposito
4	Communitas/Immunitas

Testi consigliati:

I. Kant, La religione entro i limiti della sola ragione, Laterza 1985.

J.-J Rousseau, Il Contratto sociale, Rizzoli 1991.

R. Esposito, Communitas, Einaudi 2006.

Filosofia teoretica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03233
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia teoretica:</i> Leonardo Samonà (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali con discussione
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Filosofia teoretica: esame orale
Ricevimento:	Leonardo Samonà: Giovedì 9.30-13.30 a Palermo, viale delle Scienze, Edificio 15, piano IV. Durante il corso il ricevimento viene eventualm,ente modificato in relazione all'orario delle lezioni - email: leonardo.samona@unipa.it - telefono: 09123895431

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione di testi specialistici della materia. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, sequenze argomentative basilari distinguendo tra loro ipotesi, tesi conclusive, prove etc. Capacità di portare le competenze filosofiche anche in ambiti problematici estranei alla disciplina ma legati a domande di fondo della cultura contemporanea.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare criticamente le argomentazioni dei testi filosofici con cui si viene in contatto.

Abilità comunicative

Capacità di esporre i risultati degli studi fatti con un linguaggio appropriato, chiaro e strutturato in modo consequenziale.

Capacità di apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.

Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master, sia corsi d'approfondimento sia seminari specialistici nel settore filosofico e nei settori delle culture umanistiche in generale.

Obiettivi formativi

Filosofia teoretica

Titolo del corso: *Introduzione alla filosofia*

Obiettivo del corso è l'approfondimento di alcuni concetti fondamentali della tradizione filosofica, che verranno messi in collegamento con le linee di fondo dell'intero corso di studio.

L'approfondimento verrà condotto sul concetto stesso di filosofia attraverso l'analisi di diversi modelli storico-filosofici, che definiscono il concetto di "filosofia" nel mondo antico, nella modernità e nel pensiero contemporaneo. Si discuteranno i moventi psicologici, i fondamenti ontologici ed esistenziali che fanno da sfondo al concetto preso in esame, tentando, attraverso la comprensione della "disposizione naturale" alla filosofia, di gettare uno sguardo sul modo umano di stare al mondo.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|---|--|
| 4 | Il bisogno di filosofia attraverso la comprensione di "desiderio" e "bisogno". La cura della filosofia tra fuga della morte e partecipazione alla natura divina in Aristotele. |
| 4 | Il "metodo" della filosofia in Hegel |
| 8 | Filosofia della religione di Hegel: filosofia, religione, teologia |
| 8 | Le forme della conoscenza filosofica in Hegel |
| 8 | Che cosa significa pensare, che cos'è filosofia in Heidegger |
| 8 | Filosofia, tecnica, mondo moderno in Heidegger |

Testi consigliati:

- 1) Aristotele, *Metafisica*, Bompiani o altro, Libro A (primo), capitoli 1 e 2; Libro a (secondo), capitolo 1 (le fotocopie saranno disponibili presso il centro stampa);
- 2) G.W.F. Hegel, *Lezioni di Filosofia della religione*, Guida, vol I, pp. 117-146 e 307-378 (si tratta del corso di lezioni del 1827);
- 5) M. Heidegger, *Che cosa significa pensare*, Sugarco, pp.37-142

Laboratorio di archiviazione telematica di dati etnostorici

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	13274
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Laboratorio di informatica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04203
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di informatica:</i> Carmelo Ferrara (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	ING-INF/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Idoneità
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni: Laboratorio in cui verranno messe in pratica le nozioni di HTML acquisite durante il corso per la realizzazione di un sito web.
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Laboratorio di informatica: esame orale, tesina
Ricevimento:	Carmelo Ferrara: Dopo la lezione - email: carmelo.ferrara@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso mira all'acquisizione dei concetti base dell'informatica e i principi di HTML per la realizzazione di un sito web.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saranno illustrate le potenzialità dei software per la realizzazione di un sito web.

Autonomia di giudizio

Sarà sviluppata la capacità di valutare un sito web.

Abilità comunicative

Verrà acquisita la proprietà di linguaggio informatico e del mondo web.

Capacità di apprendimento

Gli allievi saranno in grado di usare le tecnologie informatiche e di realizzare un sito web.

Obiettivi formativi

Laboratorio di informatica

Il corso intende fornire una panoramica dei concetti di base dell'Informatica. In particolare si vuole che l'allievo, al termine del corso, conosca: Il concetto di algoritmo ed i fondamenti della programmazione. I meccanismi su cui si basa il funzionamento dei dispositivi hardware: elaboratore e vari tipi di periferiche. Il concetto di sistema operativo. Il funzionamento del Web e le tecniche di base della programmazione in linguaggio HTML.

Presentazione della disciplina. Definizione di informatica. Algoritmo e sue proprietà

Il sistema di numerazione binario. Digitalizzazione dell'informazione e sua rappresentazione binaria.

I meccanismi su cui si basa il funzionamento dei dispositivi hardware: elaboratore e vari tipi di periferiche.

Software di sistema. Funzioni di un sistema operativo. Tipologie dei sistemi operativi.

Il funzionamento del Web e le tecniche di base della programmazione in linguaggio HTML

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|--|
| 4 | Presentazione della disciplina. Definizione di informatica. Algoritmo e sue proprietà |
| 6 | Il sistema di numerazione binario. Digitalizzazione dell'informazione e sua rappresentazione binaria. |
| 4 | I meccanismi su cui si basa il funzionamento dei dispositivi hardware: elaboratore e vari tipi di periferiche. |
| 6 | Software di sistema. Funzioni di un sistema operativo. Tipologie dei sistemi operativi. |
| 10 | Il funzionamento del Web e le tecniche di base della programmazione in linguaggio HTML |

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|---|
| 10 | Laboratorio in cui verranno messe in pratica le nozioni di HTML acquisite durante il corso per la realizzazione di un sito web. |
|----|---|

Testi consigliati:

LIBRO DI TESTO

"Informatica" , G.M. Schneider, J.L. Gersting, Ed. Apogeo

ALTRI TESTI DI CONSULTAZIONE

"Html, CSS, XML Creazione di pagine web" R. Nikolassy - Hoepli

"Web usability 2.0 - L'usabilità che conta "- J. Nielsen, H. Loranger, , Ed. Apogeo.

Lingua inglese

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04677
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Lingua inglese:</i> Valentina Castagna (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/12
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Idoneità
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Lingua inglese: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Valentina Castagna: Subito dopo le lezioni - email: valentina.castagna@unipa.it - telefono: 0916561117

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione delle funzioni comunicative e degli elementi grammaticali per il raggiungimento del livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference.

Approfondimento del lessico specialistico relativo a problematiche socio-pedagogiche. Conoscenza e comprensione delle strutture morfosintattiche in testi specialistici e capacità di tradurre gli stessi dall'inglese all'italiano e viceversa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere e sintetizzare in lingua inglese testi dell'ambito socio-educativo. Capacità di esporre contenuti a carattere specialistico. Capacità di sostenere conversazioni relativamente all'ambito dell'educazione e della pedagogia. Capacità di consultare correttamente il dizionario bilingue e monolingue.

Autonomia di giudizio

Capacità di discutere e affrontare problematiche di tipo socio-pedagogico ed educativo in lingua inglese attraverso la lettura di testi specialistici.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare efficacemente in inglese in forma scritta e orale limitatamente al livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference for Languages.

Capacità di apprendimento

Capacità di analizzare, sintetizzare e rielaborare le nozioni acquisite.

Obiettivi formativi

Lingua inglese

Titolo del corso: *English for Education*

OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO

- acquisire le strutture grammaticali e le competenze linguistiche previste dal livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference for Languages;
- rafforzare le capacità di comprensione di testi di tipo socio-pedagogico;
- saper comprendere ed analizzare testi specifici del campo socio-pedagogico;
- sostenere una conversazione efficace in lingua inglese su tematiche attinenti al campo socio-pedagogico.

Obiettivi formativi degli argomenti dell'insegnamento

Gli argomenti trattati durante il corso saranno mirati alla professionalizzazione degli studenti e all'internazionalizzazione delle loro esperienze. L'acquisizione delle competenze linguistiche e delle strutture grammaticali previste dal livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference for Languages, li metteranno in grado di leggere ed analizzare testi specialistici. Tali testi verranno presi in esame nel corso delle lezioni e le conversazioni da essi scaturite saranno tese a stimolare riflessioni in lingua inglese su tematiche relative all'ambito socio-pedagogico. Ogni singolo argomento sarà sostenuto da un approfondimento delle strutture grammaticali previste dal raggiungimento del livello A2 (B1 - Reading/Lettura).

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

30 30 ore delle lezioni frontali saranno impiegate per la spiegazione delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche con riferimento al livello A2 (B1 - Reading/Lettura) del Common European Framework of Reference for Languages.

GRAMMAR

Present simple tense

Present continuous tense

Past simple tense of regular and common irregular verbs

Going to future

Nouns (singular and plural, regular and irregular, countable and uncountable)

Pronouns (including possessives)

Adjectives (including comparatives and superlatives)

Adverbs of manner and frequency

Prepositions of place, movement and time

Imperatives

Demonstratives

Determiners

Can and can't

There is/are and has/have got/have you got'

Link words and, and then, but

Like + gerund/infinitive, e.g. I like shopping, I like to read books

Formation of questions and the use of question words

Past continuous tense

10 10 ore saranno dedicate all'approfondimento e alle attività di analisi dei testi specialistici, nel corso delle esercitazioni. Le funzioni comunicative e grammaticali saranno selezionate dal Quadro di Riferimento dell'ISE del Trinity College of London.

LANGUAGE FUNCTIONS

Exchanging greetings and leave-taking
Giving personal information
Describing people, objects and places
Describing daily routines and times
Giving dates
Expressing ability and inability
Giving simple directions and instructions
Describing present events and current activities
Asking simple questions about everyday life
Describing past events
Describing future plans and intentions
Expressing simple comparisons
Expressing likes and dislikes
Describing manner and frequency
LEXIS
Vocabulary specific to the field of Education
Cardinal and ordinal (up to 31st) numbers
Adverbs and adverbial phrases of frequency, e.g. sometimes, never, every day, once a week
Expressions of past time, e.g. yesterday, last night
Phrases and expressions relating to the language functions listed above

Testi consigliati:

Testi di riferimento:

R. MURPHY, *Essential Grammar in Use*, Cambridge: Cambridge University Press, 2004 (third edition)

J. WADE, *English for Education*, Venezia: Cafoscarina, 2006.

C. REDSTON, G. CUNNINCHAM and J. BELL, *Face2Face, Elementary Student's Book*, Cambridge.

Dizionario consigliato

Cambridge Advanced Learner's Dictionary, Cambridge: Cambridge University Press, 2007

Pedagogia generale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05613
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Pedagogia generale:</i> Antonio Bellingreri (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Pedagogia generale: esame orale, tesina
Ricevimento:	Antonio Bellingreri: Presso la sede del Polo didattico di Agrigento, subito dopo le lezioni e nei giorni in cui queste si svolgono - email: antonio.bellingreri@unipa.it - telefono: 09123897704

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi insorgenti nelle società della tarda modernità e di interpretarli nella prospettiva di una pedagogia di stile fenomenologico ed ermeneutico.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, maturato col paradigma proposto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere i problemi educativi emergenti, di saper discriminare gli aspetti di autenticità e quelli di inautenticità educativa, esibendone le ragioni pedagogiche; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare con il massimo di oggettività e di criticità il valore e i limiti dei propri progetti di intervento, in riferimento alle situazioni determinate e agli obiettivi posti.

Abilità comunicative

Capacità di presentare i risultati del proprio studio e dei progetti di intervento, con un linguaggio insieme specifico e comunicabile, affinché venga inteso tanto dagli specialisti quanto dagli educatori.

Essere in grado di evidenziare le ragioni pedagogiche, i fini e gli obiettivi educativi, che ci si propone

in un determinato contesto operativo.

Capacità di apprendimento

Capacità di apprendere ad apprendere e a modificare gli stili consueti di apprendimento.

Capacità di aggiornamento problematico e bibliografico.

Capacità di seguire, anche utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, tanto master di secondo livello, quanto corsi di approfondimento e sia seminari specialistici.

Obiettivi formativi

Pedagogia generale

Titolo del corso: UNA PEDAGOGIA FONDAMENTALE DI STILE FENOMENOLOGICO-ERMENEUTICO

Obiettivo primo essenziale del modulo è apprendere lo stile di razionalità (l'uso critico della ragione) che è proprio di una pedagogia fenomenologica ed ermeneutica.

Gli altri obiettivi essenziali di apprendimento saranno i seguenti:

- riflettere sulla genesi del problema pedagogico nel mondo della vita e, in particolare, comprendere il senso del bisogno di riconoscimento come tema proprio dell'educazione e problema specifico della riflessione pedagogica;
- riflettere sulla struttura epistemologica delle singole scienze empiriologiche applicate allo studio dei fenomeni educativi;
- apprendere lo stile proprio della riflessione fenomenologica, descrivendo in primo luogo le istanze costitutive del fenomeno educativo;
- apprendere lo stile proprio della riflessione ermeneutica, analizzando in primo luogo struttura e senso del metodo educativo empatico;
- cogliere il profilo proprio di un personalismo storico ed esistenziale e il senso dell'educazione empatica: come proposta educativa adeguata per il nostro tempo.

Saranno inoltre oggetto di approfondimenti seminariali i seguenti argomenti, reputati dal docente indispensabili per l'acquisizione dei prerequisiti cognitivi necessari per un apprendimento significativo:

- temi e problemi dell'educazione contemporanea;
- temi e problemi della pedagogia contemporanea;
- i grandi autori della psicologia dello sviluppo nel Novecento;
- linee e autori della teoria e della pratica psicoterapeutica nel Novecento;
- la filosofia fenomenologica e l'ermeneutica filosofica: Husserl, Heidegger, Ricoeur.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|---|---|
| 4 | Genesi esistenziale del problema critico nei mondi della vita |
| 8 | Struttura epistemologica della pedagogia fondamentale come scienza umanistica |
| 8 | Il metodo fenomenologico: le intenzionalità costitutive dell'esperienza educativa |
| 8 | Il metodo ermeneutico: struttura e senso del dialogo esistenziale |
| 4 | L'educazione empatica e il dialogo intergenerazionale |
| 4 | Sviluppo della persona ed educazione morale oggi |
| 4 | Le pratiche lavorative: la formazione nei contesti organizzativi. |
| | Lo studio come lavoro |

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 4 Temi e problemi dell'educazione contemporanea;
- 4 temi e problemi della pedagogia contemporanea;
- 4 i grandi autori della psicologia dello sviluppo nel Novecento;
- 4 linee e autori della teoria e della pratica psicoterapeutica nel Novecento;
- 4 la filosofia fenomenologica e l'ermeneutica filosofica: Husserl, Heidegger, Ricoeur

Testi consigliati:

Testi OBBLIGATORI per seguire con profitto le lezioni e per il raggiungimento degli obiettivi minimi:
1) A. BELLINGRERI, La cura dell'anima. Profili di una pedagogia del sé, Milano, Vita e Pensiero, 2010;

2) A. BELLINGRERI, Il superficiale il profondo. Saggi di antropologia pedagogica, Milano, Vita e Pensiero, 2006.

3) L. FABBRI, B. ROSSI (a cura di), Le pratiche lavorative. Studi pedagogici per la formazione, Milano, Guerini e Associati, 2010.

Testi NON OBBLIGATORI ma consigliati vivamente: punti di riferimento bibliografici necessari per seguire con profitto gli approfondimenti seminariali, proposti dal docente perché reputati essenziali per acquisire i prerequisiti per un apprendimento significativo:

1) R. LANFRANCHI, J. M. PRELLEZO, Educazione scuola e pedagogia nei solchi della storia, Roma, LAS, 2008, 2 voll., v. II, pp. 471-513.

2) G. CHIOSSO, Teorie dell'educazione e della formazione, Milano, Mondadori, 2004.

3) G. SIRI, Genesi del sé e psicologia evolutiva, Brescia, La Scuola, 1999.

4) AA.VV., Unicità e complessità dell'essere umano. Per un modello integrato di psicoterapia, Assisi, Cittadella, 1999.

5) V. COSTA, E. FRANZINI, P. SPINICCI, La Fenomenologia, Torino, Einaudi, 2002.

6) G. VATTIMO, Introduzione a Heidegger, Roma-Bari, Laterza, 1996.

7) F. BREZZI, Introduzione a Ricoeur, Roma-Bari, Laterza, 2006.

AVVERTENZA. I criteri per la scelta e per lo studio di questi testi saranno indicati dal docente, nel corso delle lezioni.

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	10204
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione:</i> Concetta Polizzi (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/04
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	LEZIONI FRONTALI ESERCITAZIONI IN AULA SEMINARI
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: esame orale
Ricevimento:	Concetta Polizzi: Martedì ore 9.00, Albergo delle Povere, C.so CALatafimi, Palermo - email: concetta.polizzi@unipa.it - telefono: 091-23897740

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

- ' conoscere le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e comprenderne le implicazioni sull'intervento dell'educatore
- ' comprendere il rapporto tra sviluppo e educazione
- ' conoscere le più importanti prospettive teoriche di riferimento della psicologia dello sviluppo
- ' comprendere le implicazioni evolutive nell'intervento educativo
- ' comprendere la rilevanza dei contesti educativi nel percorso di sviluppo
- ' conoscere e comprendere la specificità del processo psico-educativo in termini di cambiamento/trasformazione
- ' comprendere le differenze tra processo educativo e processo formativo
- ' conoscere modelli di intervento educativo e comprenderne la valenza evolutiva
- ' conoscere e comprendere forme di assessment educativo
- ' conoscere e comprendere la specificità del linguaggio della disciplina

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- ' rintracciare il collegamento tra i contenuti disciplinari studiati e il profilo professionale di riferimento
- ' sapere contestualizzare i modelli di lettura dello sviluppo
- ' sapere contestualizzare le scelte metodologiche per l'intervento psicoeducativo
- ' ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psicoeducativo per la promozione

dello sviluppo nel ciclo di vita

' sapere progettare, organizzare e valutare interventi che promuovono la continuità del processo educativo nel ciclo di vita

' ricercare e rintracciare all'interno del testo monografico "Il processo educativo", i contenuti appresi relativamente ad alcune aree del programma

' saper utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina

Autonomia di giudizio

' attivare metacognizione sul proprio processo di apprendimento durante il corso

' valutare i percorsi di apprendimento esperiti

' individuare risultati e nuclei critici dei percorsi di apprendimento applicativi

Abilità comunicative

' saper esporre con chiarezza e correttezza il senso il significato dei principali costrutti della disciplina, delle esperienze di apprendimento e delle esperienze applicative

Capacità di apprendimento

' capacità di rintracciare i saperi informali o poco formalizzati sulle tematiche affrontate dal corso per avviare la formalizzazione proposta

' acquisire informazioni trasmesse e costruire saperi personali

' approfondire le conoscenze acquisite e i percorsi esperiti attraverso la ricerca bibliografica del settore, la partecipazione a seminari e convegni.

Obiettivi formativi

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Titolo del corso: PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Indicare gli obiettivi formativi dell'insegnamento, del modulo o del laboratorio.

Obiettivi formativi del corso vanno individuati in:

o sviluppare conoscenza delle principali prospettive di lettura dello sviluppo per la progettazione dell'intervento educativo

o sviluppare competenza nella progettazione e nella valutazione di percorsi psicoeducativi funzionali al processo educativo nel ciclo di vita

o sviluppare competenze metodologiche per la gestione dell'intervento educativo

Obiettivi formativi di ogni singolo argomento dell'insegnamento.

o Saper distinguere criteri di riferimento delle diverse prospettive dello sviluppo nel ciclo di vita

o Acquisire competenza nella scelta di metodiche, strumenti e strategie per la gestione dell'intervento in funzione della valenza evolutive degli stessi

o Sapere riconoscere le caratteristiche del rischio evolutivo

o Sapere promuovere contesti educativi di prevenzione

o Gestire la promozione dell'apprendimento

o Sapere costruire percorsi progettuali e valutarli

o Sapere scegliere percorsi formativi in relazione ai contesti

o Sapere utilizzare la prospettiva della personalizzazione per gestire l'intervento educativo

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

3 Contratto formativo iniziale, recupero delle aspettative, promozione della motivazione

e presentazione del corso

- 3 Questioni epistemologiche dello sviluppo (con segmento operativo finale)
- 12 Prospettive di lettura dello sviluppo (con segmento operativo finale)
- 6 Contesti educativi a valenza evolutiva (con segmento operativo finale)
- 6 Rischio evolutivo e la funzione di prevenzione dei contesti educativi (con seminari)
- 3 Apprendimento, motivazione e metacognizione (con segmento operativo finale)
- 3 Stili cognitivi
- 3 Modelli di progettazione
- 3 Formazione dei docenti (con segmento operativo finale)
- 3 Individualizzazione e personalizzazione (con segmento operativo finale)

Esercitazioni

Ore: **Argomenti:**

- 3 Assessment educativo
- 6 Esperienze di metodiche
- 3 Esperienze di progettazione

Testi consigliati:

- o L. Barone (a cura di) (2009), Manuale di Psicologia dello sviluppo, Carocci, Roma
- o G. Perricone Briulotta, (2005), Manuale di Psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo, McGraw Hill, Milano
- o G. Perricone, C. Polizzi, (2010) (con la collaborazione di F.Cuzzocrea), Conoscere e valutare gli stili cognitivi, Erickson, Trento
- o G.Perricone Briulotta (a cura di), Una Giostra per la formazione. Modelli e Metodologie nei Piani Operativi Nazionali della Scuola, F. Angeli, Milano (in press)
- o Quaderno in rete per gli studenti di L 19

Psicologia dinamica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06083
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dinamica:</i> Gaetano Venza (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/07
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali seguite da discussione Esercitazioni in aula
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Psicologia dinamica: esame orale
Ricevimento:	Gaetano Venza: Vai al link notizie della pagina del Docente - email: gaetano.venza@unipa.it - telefono: 091/23897751

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Dimostrare di conoscere e sapere utilizzare sia i principali elementi teorici e di metodo, che il linguaggio specifico, delle aree disciplinari oggetto del programma. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi proposti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di dimostrare un approccio professionale alle tematiche oggetto del programma, sostanziato da una capacità sia di argomentare, che di ideare, che di affrontare e risolvere problemi, in particolare esprimendo una visione dinamica dei fenomeni di interesse, da non considerare in quanto tali, ma come 'indizi' di un gioco di forze presenti nel campo di osservazione.

Autonomia di giudizio

Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite al fine di formulare giudizi autonomi rispetto alle tematiche oggetto del programma, anche rispetto alle questioni etiche e sociali ad esse connesse ed alle implicazioni ed ai risultati dei relativi interventi professionali.

Abilità comunicative

Capacità di riferirsi con correttezza e accuratezza ai concetti degli ambiti di studio oggetto del programma, in particolare in riferimento ai diversi contesti di applicazione, e di comunicare su tali tematiche anche con interlocutori non esperti, sapendo mettere in rilievo l'importanza di tali tematiche.

Capacità di apprendimento

Capacità di utilizzare gli apprendimenti realizzati al fine di integrarli con nuovi elementi ricavabili dalla consultazione della letteratura di riferimento, e di usarli come base per intraprendere studi successivi.

Obiettivi formativi

Psicologia dinamica

Titolo del corso: *L'approccio dinamico in alcuni ambiti dello studio e dell'intervento psicologico.*

Pervenire ad una visione di tipo dinamico e non elementaristico-sommativa degli eventi psicologici e psico-sociali, con riferimento agli ambiti di studio scientifico relativi alla relazione inconscio-coscienza nell'individuo, alle relazioni fra le persone all'interno delle famiglie, alla vita ed allo sviluppo delle comunità.

Tali obiettivi verranno perseguiti mediante la presentazione e la discussione critica: dei principali orientamenti che hanno attraversato la storia del pensiero psicoanalitico; delle tappe del ciclo di vita della famiglia e delle dinamiche relazionali che le riguardano; del modello teorico e delle principali aree di intervento e metodi della psicologia di comunità.

In particolare verranno trattati:

- il pensiero e il modello originari freudiani, ed i principali orientamenti che si sono sviluppati nella storia della psicoanalisi, compresi i relativi modelli della psicopatologia; inoltre alcuni sviluppi più recenti ed i principali filoni di ricerca sul bambino e sulla psicomica dello sviluppo;
- le principali tappe del ciclo di vita della famiglia, dalla formazione della coppia alla famiglia nell'età anziana; inoltre alcuni aspetti delle recenti trasformazioni della famiglia;
- il modello teorico della psicologia di comunità; i principali elementi del setting di comunità; gli aspetti metodologici ed operativi dell'intervento di comunità nei suoi principali ambiti di interesse.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 4 Il quadro teorico della psicologia di comunità
- 4 Gli elementi del setting di comunità
- 4 Aspetti metodologici in psicologia di comunità
- 4 Strumenti e ambiti di intervento in psicologia di comunità
- 4 I concetti teorici per lo studio del ciclo di vita della famiglia
- 4 Dalla formazione della coppia alla famiglia
- 4 La famiglia con figli
- 4 Nuovi modelli di famiglia
- 4 Il modello teorico freudiano
- 4 I principali orientamenti post-freudiani
- 4 Recenti sviluppi del pensiero psicoanalitico
- 4 La ricerca psicoanalitica sul bambino e sulla psicomica dello sviluppo

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 2 Rappresentazioni implicite delle dinamiche di comunità
- 2 Progettazione di un programma di sviluppo di comunità
- 2 La relazione individuo-famiglia
- 2 Aspetti critici del passaggio dalla coppia alla famiglia
- 2 Rappresentazioni implicite delle dinamiche di campo

2 La relazione inconscio-coscienza nella vita quotidiana

Testi consigliati:

Lis A., Stella S., Zavattini G.C., Manuale di Psicologia Dinamica, casa editrice il Mulino (esclusi i capp.: 8-10-11-12-15-16-17);

Lavanco G., Novara C., Elementi di psicologia di comunità, casa editrice Mc Graw Hill (escluso il par. 'Gruppi e comunità' del cap.3, ed il capitolo 'Conclusioni');

Malagoli Togliatti M., Lubrano Lavadera A., Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, casa editrice il Mulino.

Sociologia generale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06578
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Sociologia generale:</i> Vincenzo Pepe (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	SPS/07
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Sociologia generale: esame scritto
Ricevimento:	Vincenzo Pepe: Ricevimento: lunedì e venerdì dalle 12.00 alle 13.00 - email: vincenzo.pepe@unipa.it - telefono: 09123897910

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti di sociologia devono conoscere la teoria sociologica classica e avere padronanza dei principali temi di studiosociologici, sia quelli classici (azione, conflitto, potere, stratificazione, mutamento sociale, etc.), sia quelli emergenti(modernità, globalizzazione, multiculturalismo, disuguaglianze, comunicazione, tecnologie dell'informazione, etc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di sviluppare un'analisi sociologica in diversi contesti di lavoro e su diversi temi, articolando le categorie sociologiche apprese. Devono sviluppare una capacità di analisi critica sia di oggetti micro e macro macrosociologici (famiglia, organizzazioni, istituzioni, etc.) valutando se le categorie sociologiche apprese risultano realmente descrittive dei fenomeni e dei processi.

Autonomia di giudizio

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di analizzare i concetti appresi con particolare riguardo alle classificazioni e ai criteri utilizzati per costruirle.

Abilità comunicative

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di comunicare efficacemente le analisi e i concetti studiati e i risultati di ricerca presentati, scegliendo opportunamente linguaggi specialistici e non in base agli interlocutori anche se non specialisti.

Capacità di apprendimento

Gli studenti di Sociologia devono essere in grado di utilizzare il metodo di studio acquisito per il proseguimento della propria formazione, e dunque di acquisire nuove conoscenze e competenze con livelli di autonomia di lavoro relativamente elevati.

Obiettivi formativi

Sociologia generale

Titolo del corso: *Sociologia*

Il Corso si compone di 60 ore complessive di attività didattica in cui saranno presentate le principali tematiche sociologiche. In particolare saranno tema delle prime ore di lezione i metodi delle scienze sociali con particolare attenzione ai problemi epistemologici e di logica scientifica. Le altre ore del corso saranno l'occasione per l'approfondimento di alcuni dei principali fenomeni sociali (Azione sociale, struttura, istituzioni, famiglia, stratificazione sociale, mobilità, stato, etc.):

Argomenti principali: Differenze tra approccio olistico e individualista. Definizione di azione sociale, relazione e interazione. I gruppi sociali Struttura e sistema. Il processo di istituzionalizzazione. Valori e norme. La stratificazione sociale (classi e ceti) La famiglia Cultura e mutamento sociale.

Lo studente dovrà acquisire i fondamenti teorici e le categorie analitiche che assumono particolare rilevanza per l'interpretazione dei processi socio-culturali e comunicativi, sviluppando capacità di riflessione critica sui temi trattati.

Differenze tra approccio olistico e individualista

Definizione di azione sociale, relazione e interazione

I gruppi sociali Struttura e sistema

Il processo di istituzionalizzazione. Valori e norme

La stratificazione sociale (classi e ceti)

La famiglia

Cultura e mutamento sociale

La mobilità sociale e stratificazione

Il paradigma scientifico

La politica e le politiche

Devianza

La religione

I metodi di produzione

Il mercato

Lo stato moderno

Socializzazione primaria e secondaria

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

3 Differenze tra approccio olistico e individualista

3 Definizione di azione sociale, relazione e interazione

3 I gruppi sociali Struttura e sistema

3 Il processo di istituzionalizzazione. Valori e norme

3 La stratificazione sociale (classi e ceti)

3 La famiglia

3 Cultura e mutamento sociale

3 La mobilità sociale e stratificazione

- 3 Il paradigma scientifico
- 3 I metodi di produzione
- 3 La religione
- 3 Devianza
- 3 La politica e le politiche
- 3 Lo stato moderno
- 3 Socializzazione primaria e secondaria
- 3 Il mercato
- 3 La cultura e le sue istituzioni
- 3 la rivoluzione culturale
- 3 Istruzione
- 3 Genere

Testi consigliati:

1. Alexander & Thompson, Sociologia, il Mulino

Storia dell'età moderna

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14459
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia dell'età moderna:</i> Geltrude Macrì (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	lezioni frontali, seminari, esercitazioni
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia dell'età moderna: esame orale, discussione guidata in gruppo
Ricevimento:	Geltrude Macrì: prima e dopo gli orari della lezione - email: g.macri@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dovrebbe raggiungere, alla conclusione del corso, la conoscenza dei principali eventi storici dell'età moderna e dei problemi della disciplina (periodizzazione, caratteristiche dell'età moderna), così come proposti dai testi di livello universitario scelti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrebbe essere in grado di identificare e selezionare i principali temi della disciplina, e a individuare percorsi bibliografici e documentali per la comprensione di eventuali nuove problematiche. Lo studente dovrebbe essere in grado di delineare un breve percorso di ricerca su un tema a sua scelta e di proporre un breve percorso espositivo di tipo seminariale su un tema precedentemente concordato.

Autonomia di giudizio

Tramite l'approccio problematizzante che si intende offrire nel corso, lo studente dovrebbe essere in grado di affrontare lo studio di altri testi di livello universitario e la lettura di saggi scientifici in modo critico per ciò che riguarda la metodologia seguita e i contenuti proposti.

Abilità comunicative

Lo studente dovrebbe essere in grado di esporre in modo chiaro e coerente gli elementi appresi e discussi durante il corso, distaccandosi dagli schemi proposti nei manuali ed elaborando un percorso autonomo. I collegamenti interdisciplinari saranno realizzati lungo tutto il corso, e lo studente sarà invitato a proporre autonomamente nuove connessioni.

Capacità di apprendimento

La capacità di individuare e selezionare i temi più importanti della disciplina dovrebbe portare, come conseguenza, ad un aumento della comprensione degli argomenti trattati e ad una riduzione dei tempi necessari per l'apprendimento. Su queste basi, lo studente potrà affrontare eventuali altri livelli di studio e organizzare percorsi di apprendimento autonomi.

Obiettivi formativi

Storia dell'età moderna

Attraverso le quattro ore di lezioni introduttive e le due seguenti ore di esercitazione (Periodizzazioni e caratteri della modernità: il versante antropologico, religioso, politico, culturale e scientifico, economico, spaziale; Le fasi della ricerca dello storico: esempi; Le fonti dell'età moderna: presentazione di esempi (fonti private, fonti diplomatiche, ecc.), lettura di documenti e di inventari di fondi archivistici) lo studente sarà in grado di individuarle principali caratteristiche della modernità, ossia quei fenomeni e quei problemi che distinguono i secoli dell'età moderna dal medioevo e dall'età contemporanea (formazione dello stato moderno, espansione europea, rottura dell'unità religiosa, nascita dell'individualità, formazione di un'economia di tipo capitalistico).

Le lezioni successive avranno come obiettivo l'approfondimento delle tematiche proposte e la loro problematizzazione. Si prevedono due seminari interni al corso, con presentazione e discussione di almeno due temi concordati con gli studenti.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 4 Periodizzazioni e caratteri della modernità: il versante antropologico, religioso, politico, culturale e scientifico, economico, spaziale
- 2 Il versante spaziale: la scoperta del Nuovo Mondo e la conquista
- 2 Il versante religioso: la Riforma protestante, il Concilio di Trento
- 1 Il versante politico: la nascita dello stato moderno. Aspetti e problemi
- 2 Il sistema imperiale spagnolo, la monarchia francese (secoli XVI-XVII)
- 2 Le crisi politiche e le rivoluzioni di metà Seicento
- 1 L'Illuminismo
- 1 Il dispotismo illuminato
- 2 Questioni di rappresentanza: l'indipendenza americana
- 2 Rivoluzione francese
- 2 Napoleone
- 2 Il versante economico: la rivoluzione industriale
- 1 Gli spazi della vita e il mondo rurale
- 1 Le città e il mondo del lavoro
- 1 le nobiltà europee
- 1 giustizia e fiscalità in Antico regime
- 1 le guerre e gli eserciti
- 1 povertà, criminalità e controllo sociale
- 1 la dimensione religiosa
- 2 figure e spazi della cultura
- educazione e istruzione

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 2 seminario su un argomento concordato con gli studenti
- 2 seminario su un argomento concordato con gli studenti
- 1 presentazione e lettura di esempi di fonti per la ricerca storica
- 3 visita guidata in archivio

Testi consigliati:

F. Benigno, L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione, Roma-Bari, Laterza, 2007 (capitoli 1-28)

P. Prodi, La storia moderna, Bologna, Il Mulino, 2005 (capitoli I-II)

G. P. Romagnani, La società di antico regime (XVI-XVIII secolo), Carocci, Roma, 2010 (capitoli 3, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13)

Storia dell'età contemporanea

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14460
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia dell'età contemporanea:</i> Michelangelo Ingrassia (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali alternate con esercitazioni in aula che comporteranno la visione di filmati, la lettura di testi e la discussione di casi.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Storia dell'età contemporanea: esame orale
Ricevimento:	Michelangelo Ingrassia: Il martedì e il mercoledì dopo la lezione - email: michelangelo.ingr@libero.it - telefono: 3204219084

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine della frequenza dell'insegnamento gli studenti avranno conseguito mature conoscenze integrative in campo storico che consentiranno di comprendere i differenti modelli socio-culturali espressi dalle diverse società politiche formatesi nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine della frequenza dell'insegnamento, gli studenti conseguiranno conoscenze e competenze atte ad analizzare storicamente i modelli sociali, politici, economici, formativi nella loro evoluzione e ad operare selezioni critiche nell'affrontare i principali contesti storici dell'età contemporanea.

Autonomia di giudizio

Compiuto il percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti avranno conseguito capacità di lettura critica delle trasformazioni avvenute nelle società contemporanee; capacità di giudizio critico sui processi storici, politici e sociali; capacità di osservazione, analisi e formulazione autonoma di ipotesi di spiegazione e di ricostruzione dei contesti storici; capacità di sviluppare concetti storici interpretativi.

Abilità comunicative

Gli studenti impareranno a sviluppare abilità verbali e interpretative e acquisiranno capacità di esporre, discutere e disquisire il risultato dei propri studi e delle proprie indagini di ricerca.

Capacità di apprendimento

Terminato l'intero percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti acquisiranno capacità di riflessione critica sui processi storici, abilità di ricerca documentaria e bibliografica, capacità e abilità di apprendimento necessarie per il proprio sviluppo professionale e per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria.

Obiettivi formativi

Storia dell'età contemporanea

Titolo del corso: *Conflitti e rivoluzioni nel mondo contemporaneo*

L'insegnamento si propone di fornire un'informazione storica generale e un approfondimento particolare delle vicende italiane e internazionali nel corso dell'Ottocento e del Novecento, con attenzione ai modelli educativi, ai fini della formazione culturale e professionale degli studenti. Affrontando le principali tematiche della storia dei secoli XIX e XX, ogni singolo argomento dell'insegnamento si propone di fornire agli studenti quelle specifiche conoscenze storiografiche che consentiranno loro di individuare tutte quelle relazioni politiche, sociali, economiche e culturali che spiegano i fenomeni storici.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 2 Dalle guerre napoleoniche alle rivoluzioni del 1848
- 2 La guerra di Crimea e le guerre di penetrazione occidentale in Asia
- 2 Guerre e rivoluzioni per l'unità e l'indipendenza italiana
- 2 Le guerre per l'unificazione tedesca
- 2 La guerra civile americana
- 2 Colonialismo e imperialismo: le guerre per la spartizione dell'Africa
- 2 Rivoluzioni industriali, demografiche, tecnologiche e conflitti sociali
- 2 La prima guerra mondiale
- 2 Socialismo e rivoluzione: l'Unione Sovietica
- 2 Nazionalismo e rivoluzione: l'Italia fascista e la Germania nazista
- 2 La guerra civile spagnola
- 2 La seconda guerra mondiale
- 2 La guerra fredda
- 2 Mercato globale e conflitti locali
- 2 Argomento particolare: Una rivoluzione tradita, il Risorgimento in Sicilia

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 3 La Storia al cinema: attraverso la visione del film "La caduta", e la successiva discussione collettiva, si affronterà il fenomeno storico del nazismo e il problema del fanatismo ideologico.
- 2 La Storia al cinema: attraverso la visione del film "Il caso Moro", e la successiva discussione collettiva, si affronterà il fenomeno storico del terrorismo italiano e il problema dell'estremismo politico.
- 2 La Storia al cinema: attraverso la visione del film "Placido Rizzotto", e la successiva discussione collettiva, si affronterà il fenomeno storico della mafia e il problema di una persistente ideologia mafiosa nella società contemporanea.
- 3 La Storia nei documenti: analisi di brani tratti dalle opere più significative degli studiosi



e dei protagonisti della Storia contemporanea.

Testi consigliati:

Per gli argomenti di carattere generale: un qualsiasi manuale di Storia Contemporanea ad uso dei Licei purchè di recente edizione; in alternativa si consiglia: G. Sabbatucci, V. Vidotto, Il mondo contemporaneo dal 1848 a oggi, Editori Laterza, 2007.

Per l'argomento particolare: M. Ingrassia, La Rivolta della Gancia, L'Epos, Palermo, 2006.

Storia della filosofia

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06864
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della filosofia:</i> Piero Di Giovanni (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/06
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	1
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia della filosofia: esame orale
Ricevimento:	Piero Di Giovanni: Martedì dalle 11.00 alle 13.00, Viale delle Scienze, Edificio 15, 3 piano - email: pietro.digiovanni@unipa.it - telefono: 09123897002

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza dei principali ambiti della storia della filosofia con particolare riferimento alla nascita e agli sviluppi dell'epistemologia e ai problemi legati al rapporto tra la conoscenza scientifica e le tematiche pratiche ed esistenziali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi, sintesi e argomentazione; capacità critiche e di collegamento, in riferimento alla tematiche trattate.

Autonomia di giudizio

Capacità di organizzazione diacronica dei dati, di valutazione personale e di utilizzazione sincronica delle competenze acquisite, anche in riferimento alle loro ricadute in ambito sociologico, etico ed esistenziale.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro.

Capacità di apprendimento

Acquisizione di un metodo di apprendimento razionale che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.

Obiettivi formativi

Storia della filosofia

Titolo del corso: *Gnoseologia, epistemologia, conoscenza filosofica*

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base di tematiche fondamentali lungo tutta la storia del pensiero filosofico, ritagliata sui problemi legati alla gnoseologia e al rapporto fra sapere scientifico e saperi filosofici, con particolare riferimento all'età moderna e contemporanea; di sviluppare le competenze di base, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacità espressive, comunicative e critiche.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 1 Presentazione del corso
- 5 Razionalismo ed empirismo (Bacone, Cartesio, Locke, Hume)
- 4 La fondazione kantiana della gnoseologia critica
- 5 Lettura di passi scelti dalla Critica della ragion pura
- 5 La funzione conoscitiva della dialettica nell'idealismo hegeliano
- 4 La critica come antidoto all'alienazione e prassi politica (Strauss, Feuerbach, Marx)
- 3 I filosofi non idealisti (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)
- 2 Filosofia e scienza nel positivismo di Comte
- 4 La ripresa dell'idealismo in Italia (Croce e Gentile)
- 4 Il neopositivismo anglosassone (Moore, Russel, Whitehead)
- 3 Dall'ontologia fondamentale alla filosofia dell'esistenza (Heidegger, Unamuno, Ortega y-Gasset)

Testi consigliati:

La storia della filosofia nell'età contemporanea, FrancoAngeli, Milano 2009;
I. Kant, Critica della ragion pura, Laterza

Storia della musica moderna e contemporanea

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06942
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della musica moderna e contemporanea:</i> Angela Bellia (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	LEZIONI FRONTALI ESERCITAZIONI IN LABORATORIO
Frequenza:	Obbligatoria
Metodi di valutazione:	Storia della musica moderna e contemporanea: esame orale
Ricevimento:	Angela Bellia: Dopo l'orario di lezione - email: angelabellia1@virgilio.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le testimonianze della storia della musica moderna e contemporanea indagate nel contesto storico-sociale, letterario e artistico. Capacità di comprendere la nascita, lo sviluppo, l'evoluzione di generi, stili e tecniche musicali e di analizzare le composizioni dei principali musicisti attraverso ascolti, testi e documenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare, di contestualizzare e di interpretare le partiture fondamentali della storia della musica moderna e contemporanea, imparando a identificare, attraverso ascolti guidati, gli aspetti formali di un'opera musicale. Capacità di applicare i software per file audio e per documenti digitali di interesse musicale.

Autonomia di giudizio

Capacità di affrontare singole tematiche caratterizzanti la storia della musica moderna e contemporanea attraverso partiture, testi e immagini e di contestualizzarle nell'ambito della società che li ha prodotte.

Abilità comunicative

Capacità di saper comunicare il 'messaggio musicale' anche attraverso la strumentazione informatica impiegata per l'acquisizione in formato digitale delle diverse tipologie di documenti, in particolare partiture, testi e immagini.

Capacità di apprendimento

Capacità di intraprendere una ricerca bibliografica e discografica ai fini dello studio di aspetti particolari della storia della musica moderna e contemporanea in relazione con alcune delle tendenze culturali in campo artistico, sociale e politico.

Obiettivi formativi

Storia della musica moderna e contemporanea

Titolo del corso: *Storia della Musica moderna e contemporanea*

Gli obiettivi dell'insegnamento sono:

1. percorrere la storia della musica moderna e contemporanea attraverso l'ascolto di pagine celebri e la collocazione dell'opera musicale nel contesto storico-estetico;
2. tracciare un quadro d'insieme della produzione musicale, dei repertori e delle opere dei principali musicisti;
3. fornire gli strumenti utili alla comprensione degli aspetti formali di un'opera musicale e all'identificazione di alcune partiture fondamentali, attraverso ascolti guidati;

Indicare gli obiettivi formativi di ogni singolo argomento dell'insegnamento, del modulo o del laboratorio.

Saranno affrontati i seguenti argomenti:

Musica per 'muovere gli affetti'.

Obiettivi formativi: Analizzare come nel Seicento la musica e la sua capacità di commozione e di persuasione diventi veicolo di messaggi propagandistici del potere politico e religioso.

I luoghi della musica barocca.

Obiettivi formativi: Analizzare i luoghi della musica del medio Barocco e i generi musicali ad essi appropriati.

Dallo stile galante allo stile classico.

Obiettivi formativi: Conoscere le grandi personalità musicali e le loro principali opere tra '700 e '800.

I postulati estetici del Romanticismo.

Obiettivi formativi: Conoscere il controverso rapporto fra Classicismo viennese e Romanticismo, le correnti musicali collegate da molti elementi in comune, ma anche separate da posizioni inconciliabili.

Le strade della 'nuova' musica.

Obiettivi formativi: Analizzare il processo di 'saturazione' del sistema tonale e la ricerca di nuove possibilità musicali a cavallo tra '800 e il '900.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

6 Musica per 'muovere gli affetti'

6 I luoghi della musica barocca

6 Dallo stile galante allo stile classico

6 I postulati estetici del Romanticismo

6 Le strade della 'nuova' musica

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

4 Progettazione e realizzazione di un percorso tematico storico-musicale



Testi consigliati:

M. Carozzo, C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, II, Armando, Roma, 2001.

M. Carozzo, C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, III, Armando, Roma, 1999.

Storia della pedagogia

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06946
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della pedagogia:</i> Virgilio Pino (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/02
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia della pedagogia: esame orale, tesina
Ricevimento:	Virgilio Pino: Il ricevimento avverrà ogni giovedì (h.9,00/11,30)a partire dall'11 ottobre 2012. - email: pinovirgilio@unipa.it - telefono: 091 - 23897010-

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno acquisire una sufficiente conoscenza delle figure più rappresentative della storia del pensiero e dell'educazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere i rapporti fra lo sfondo sociale e culturale, le teorie filosofiche e pedagogiche, e l'effettiva prassi educativa nei vari periodi considerati.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare capacità logico-critiche entro il quadro delle problematiche affrontate durante il corso.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno dimostrare buone capacità espressive e padronanza sul piano concettuale e lessicale.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito i concetti basilari della disciplina, evidenziando capacità di riflessione e di rielaborazione dei contenuti appresi.

Obiettivi formativi

Storia della pedagogia

Titolo del corso: *Il rapporto tra Educazione e Democrazia in J. Dewey.*

Il corso si propone di ricostruire il lungo percorso della Pedagogia in Occidente, prendendo in rassegna le teorie pedagogiche più significative del pensiero antico, moderno e contemporaneo, con una particolare attenzione per quelle teorie che ne contrassegnano l'identità più attuale, sia dal punto di vista scientifico, sia dal punto di vista critico-filosofico.

Partendo da queste finalità di fondo gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscenza degli strumenti fondamentali necessari per l'indagine storiografica;
- conoscenza delle tematiche e problematiche storico-educative, oggetto del programma;
- buone capacità logico-critiche entro le problematiche affrontate durante il corso;
- capacità di comprendere il rapporto tra teorie filosofiche, pedagogiche e prassi educativa;
- buone capacità sul piano concettuale e lessicale.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|---|
| 10 | L'Educazione nel mondo antico: l'Educazione nel mondo greco e romano. |
| 3 | L'Educazione nel Medioevo. |
| 4 | L'Educazione umanistica in Italia e in Europa. |
| 4 | L'Educazione nel Settecento. |
| 4 | L'Educazione nell'età del Romanticismo. |
| 4 | La Pedagogia del cattolicesimo liberale in Italia. |
| 3 | La Pedagogia dei positivisti. |
| 3 | La Pedagogia idealistica in Italia. |
| 15 | Le "Pedagogie" del Novecento. |
| 10 | Analisi del testo "Democrazia e Educazione" di J. Dewey. |

Testi consigliati:

- 1) F. Cambi, Manuale di Storia della pedagogia, Laterza, 2010.
- 2) J. Dewey, Democrazia e Educazione, Sansoni, 2004.

Storia dell'arte moderna

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06824
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia medievale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2010/2011
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07068
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia medievale:</i> Marcello Pacifico (Professore a contratto) <i>Storia medievale:</i> Marcello Pacifico (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Le lezioni inizieranno Mercoledì 10 novembre 2010, termineranno Venerdì 22 dicembre 2010 e si articoleranno in tre parti riguardanti rispettivamente l'introduzione allo studio della Storia medievale (4.30 ore), la trattazione di alcuni temi generali e specifici dell'Alto e del Basso Medioevo (21 ore), l'approfondimento della storia delle crociate (9.30 ore), la cultura materiale e locale con la visita della città di Agrigento medievale. Durante le lezioni saranno proiettate diapositive, distribuite dispense, note bibliografiche e testi consigliati per la lettura. Si prega di presentarsi 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Storia medievale: esame orale, sviluppo di casi di studio, tesina, discussione guidata in gruppo Storia medievale:
Ricevimento:	Marcello Pacifico: Ogni mercoledì e venerdì, 30 minuti prima dell'inizio della lezione - email: marcellopacifico@unipa.it - telefono: 3384167107 Marcello Pacifico: Ogni mercoledì e venerdì, 30 minuti prima dell'inizio della lezione - email: marcellopacifico@unipa.it - telefono: 3384167107

Obiettivi formativi

Storia medievale

Titolo del corso: *La multiculturalità nell'area euro-mediterranea. Uno studio di caso durante le crociate: Federico II*

- Riconoscere i caratteri peculiari della nozione di fonte, di spazio e tempo e della durata dei fenomeni, di memoria storica, del rapporto tra identità e alterità, tra società ed economia, potere, religione, cultura
- Riconoscere i rapporti di causa-effetto dei fenomeni storici, le connessioni e le relazioni in maniera diacronica;
- Riconoscere le radici storico-letterarie della propria civiltà;
- Riconoscere le fonti storiche, interrogarle;
- Contestualizzare un evento storico;
- Utilizzare correttamente le coordinate spazio-temporali nell'analisi di un fenomeno storico;
- Effettuare generalizzazioni partendo dall'analisi di eventi storici;
- Sviluppare capacità critiche di analisi, sintesi e comprensione dei fenomeni storici;
- Riconoscere le peculiarità delle metodologie storiografiche sviluppatesi diacronicamente nella cultura occidentale, in relazione alla cultura orientale;
- Acquisire la padronanza del lessico politico, ideologico, economico e sociale;
- Educare all'interculturalità nel riconoscere i tratti multi-culturali, pluri-religiosi delle società euro-mediterranee.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 2 La crisi dell'Impero romano, Cristianità e romanità, Regni romano-barbarici, L'Impero Romano d'Oriente, IV-VII secc.
- 4 L'Islam e l'impero carolingio, Feudalesimo, Il sacro romano impero germanico, VII-X secc.
- 2 Riforma della Chiesa tra Roma e Costantinopoli, Lotta tra Papato e Impero, X-XII secc.
- 2 I Comuni, La civiltà europea: il cielo sceso in terra, XIII sec.
- 4 Il regno di Sicilia normanno-svevo-angioino, I regni d'Europa, XII-XIII sec.
- 2 Il Trecento catalano-aragonese, La crisi del Papato, La nascita dell'Europa moderna, XIV secc.
- 2 Le crociate, Origini, Le otto grandi crociate, L'istituzione
- 4 La crociata di Federico II: templari, teutonici e ospedalieri
- 2 Crociate vere e false: le deviazioni

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 4 Introduzione alla storia e all'idea di Medioevo: all'origine dell'identità europea
Il laboratorio delle fonti e avvio alla metodologia: il mestiere dello storico
Test di verifica dello stato delle conoscenze pregresse
- 5 Agrigento tra storia e archeologia: visita della città medievale tra storia universale e locale. Avvio alla pratica dello studio della cultura materiale

Testi consigliati:

- 1) G. VITOLO, Medioevo, ed. Sansoni, capp. 1-3, 5-10, 13-18, 20-23, 25-26
- 2) J. FLORI, Le crociate, ed. Il Mulino
- 3) Dispense fornite in fotocopia e al centro stampa



Obiettivi formativi *Storia medievale*

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo